



ISTITUTO COMPRENSIVO KAROL WOJTYLA

via Concesio 2, 00188 Roma

sedi: tutte

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Movimentazione manuale dei carichi

(Artt. 17 e 28 e 168 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)



DATA: 03/04/2024

REVISIONE: AGGIORNAMENTO CHE SOSTITUISCE INTEGRALMENTE IL DVR PRECEDENTE

IL DATORE DI LAVORO : DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa LOREDANA
GARRITANO)

in collaborazione con

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE**

(Ing. FRANCESCO DE MATTEIS)

IL MEDICO COMPETENTE

DOTT. DOMENICO FOCACCHIO

per consultazione

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

(doc. ANNA MARIA REGIS)

Premessa

La movimentazione manuale dei carichi è un rischio tipico di alcune operazioni in cui sono possibili traumi e lesioni all'apparato muscolo-scheletrico.

La valutazione dei rischi è stata eseguita secondo le disposizioni del D.Lgs del 9 aprile 2008, n.81 considerando:

- la fascia di età e sesso di gruppi omogenei lavoratori;
- le condizioni di movimentazione;
- le forze applicate nella movimentazione, la frequenza di movimentazione, la posizione delle mani da terra e la distanza percorsa con il carico;
- i valori delle forze, raccomandati in fase iniziale e di mantenimento delle azioni di spinta o traino;
- le informazioni raccolte dalla sorveglianza sanitaria e dalla letteratura scientifica disponibile;
- l'informazione e formazione dei lavoratori.

Valutazione del rischio

Sulla base di considerazioni legate alla mansione svolta, previa consultazione del datore di lavoro e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sono stati individuati i **gruppi omogenei di lavoratori** corrispondenti ai gruppi di lavoratori che svolgono la medesima attività nell'ambito del processo produttivo dell'azienda.

Mansione: COLLABORATORE SCOLASTICO

In considerazione che questa mansione può comprendere le seguenti attività:

Vigilanza (da parte di tutti i collaboratori scolastici)

Sorvegliare gli alunni

Pulizie (saltuaria da parte di tutti i collaboratori scolastici)

Attività di pulizia con spazzolatura, spolveratura, lavaggio con eventuale spostamento di singole sedie, banchi, fascicoli; spostamento carrelli per le pulizie; ritiro rifiuti e spostamento di sacchi di spazzatura < 3 Kg nei punti di ritiro.

Minuta manutenzione (saltuaria solo da parte di alcuni collaboratori scolastici che svolgono questo compito specifico appositamente incaricati).

L'attività consiste nella minuta manutenzione ordinaria di riparazione, sostituzione ad esclusione di interventi su impianti elettrici.

Minuta manutenzione verde (saltuaria solo da parte di alcuni collaboratori scolastici che svolgono questo compito specifico appositamente incaricati).

L'attività consiste nella sistemazione delle aiuole.

Movimentazione manuale carichi (saltuaria solo da parte di alcuni collaboratori scolastici che svolgono questo compito specifico appositamente incaricati).

L'attività consiste nello spostamento di arredi di grandi dimensioni (come armadi, scaffali e scrivanie) e assistenza di alunni diversamente abili non autonomi per l'utilizzo dei servizi igienico-sanitari).

Movimentazione manuale carichi (sollevamento e trasporto)

La movimentazione manuale dei carichi, come sopra definita, è un rischio tipico di alcune operazioni che richiedono (solo da parte di alcuni collaboratori scolastici che svolgono questo compito specifico appositamente incaricati) il saltuario spostamento di arredi di grandi dimensioni (come armadi, scaffali e scrivanie) e assistenza di alunni diversamente abili non autonomi per l'utilizzo dei servizi igienico-sanitari).

Sono possibili traumi e lesioni all'apparato muscolo-scheletrico dorso-lombare.

Esito della valutazione:

$$R = E2 * P3 = 6$$

Fascia di appartenenza. Le azioni di sollevamento e trasporto non sono adeguate per la maggior parte della popolazione.

Rischio Medio con probabilità di accadimento Probabile ed entità del danno Significativo.

Misure di prevenzione e protezione attuate:

- 1) Sollevare e movimentare i carichi sempre con due mani
- 2) Tenere il carico il più vicino possibile al tronco (dal punto di mezzo delle mani al tronco non più di 40 cm).
- 3) Porsi sempre frontalmente al carico onde evitare torsioni del tronco durante la presa o il posizionamento
- 4) Rispettare il più possibile le geometrie di sollevamento o abbassamento in origine o in destinazione: dal punto di mezzo delle mani a terra, tra 51 e 125 cm.
- 5) Per la movimentazione di carichi che possono avere bordi taglienti, spigoli vivi o altre caratteristiche che possano arrecare infortunio, indossare guanti di protezione
- 6) Dotare ogni sede di carrelli su ruote per gli spostamenti dei materiali.
- 7) Per la movimentazione di arredi, provvedere prima allo svuotamento di armadi, cassetti, ecc.
- 8) Per la movimentazione di carichi superiori, secondo necessità svolgere la mansione in più persone, richiedere l'intervento di personale esterno attrezzato e specializzato, utilizzare gli appositi ausili (sollevatori) per l'assistenza alunni diversamente abili o effettuare una valutazione approfondita con riferimento allo specifico carico.
- 9) Carico movimentato inferiore a quello raccomandato per il gruppo di lavoratori considerato (ISO 11228-1).
- 10) Le condizioni di movimentazione del carico (frequenza, torsione del busto, altezza delle mani da terra, distanza del carico da corpo, spostamento verticale del carico) sono accettabili (ISO 11228-1).

Movimentazione manuale carichi (spinta e traino)

La movimentazione manuale dei carichi, come sopra definita, è un rischio tipico di alcune operazioni che richiedono (solo da parte di alcuni collaboratori scolastici che svolgono questo compito specifico appositamente incaricati) attività con operazioni saltuarie di spingere e tirare un carrello per lo spostamento di arredi, materiale didattico, fascicoli, documenti e attrezzature e/o spingere e tirare la carrozzina di alunni diversamente abili, ecc. Sono possibili traumi e lesioni all'apparato muscolo-scheletrico dorso-lombare.

Esito della valutazione:

$$R = E2 * P3 = 6$$

Fascia di appartenenza. Il lavoro comporta azioni manuali di spinta e traino di carichi accettabili per i lavoratori. Rischio Medio con probabilità di accadimento Probabile ed entità del danno Significativo.

Misure di prevenzione e protezione attuate:

- 1) La movimentazione dei carichi avviene a basse accelerazioni e velocità, i punti di presa del carico si trovano ad un'altezza da terra adeguata ai lavoratori (ISO 11228 - 2).
- 2) Il carico è dotato di adeguati punti di presa, è stabile e la visione attorno ad esso è buona (ISO 11228 - 2).
- 3) Le ruote dei carrelli sono adeguate al carico e dotate di freni, il pavimento non crea problemi per il corretto funzionamento delle ruote (ISO 11228 - 2).
- 4) Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: spazi per la movimentazione e postura, rampe o piste, clima, illuminazione, sono adeguate (ISO 11228 - 2).
- 5) L'abbigliamento e le attrezzature di protezione non ostacolano la postura e i movimenti dei lavoratori (ISO 11228 - 2).
- 6) Le attrezzature per la movimentazione dei carichi e la pavimentazione sono ben mantenuti e i lavoratori hanno un'adeguata conoscenza delle procedure di manutenzione (ISO 11228 - 2).
- 7) La movimentazione manuale dei carichi durante l'attività lavorativa, in base alla stima delle azioni di spinta e traino e dei fattori di rischio, è accettabile (ISO 11228-2).
- 8) Le lavoratrici, durante il periodo della gravidanza e fino a sette mesi d'età del figlio, sono allontanate da mansioni che espongono a movimentazione manuale dei carichi, ovvero al trasporto, sia a braccia e a spalle, sia con carretti a ruota su strada o su guida, e al sollevamento dei pesi, compreso il carico e scarico e ogni altra operazione connessa (Allegato A, D.Lgs. 151/2001).

Dispositivi di protezione individuale adottati: scarpe antiscivolo con punta rinforzata.

Ulteriori prescrizioni per la sorveglianza sanitaria

Per le mansioni di seguito elencate sono riportate le ulteriori prescrizioni -derivanti dai rischi specifici- della sorveglianza sanitaria così come disposto dal comma 2 dell'art. 41 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. I contenuti e/o la

periodicità degli accertamenti medici sono stabiliti dal medico competente in funzione della valutazione dei rischi o dall'organo di vigilanza con provvedimento motivato.

Collaboratore scolastico

- 1) *Fattore di rischio "Movimentazione manuale carichi (sollevamento e trasporto)":*
solo per alcuni collaboratori scolastici che svolgono questo compito specifico appositamente incaricati con spostamento di arredi di grandi dimensioni come armadi, scaffali e scrivanie e assistenza di alunni diversamente abili non autonomi per l'utilizzo dei servizi igienico-sanitari

- 2) *Fattore di rischio "Movimentazione manuale carichi (spinta e traino)":*
solo per alcuni collaboratori scolastici che svolgono questo compito specifico appositamente incaricati per lo spostamento di carrelli con armadi, scaffali, scrivanie e sedie a rotelle di alunni diversamente abili

Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione (OEPA); Assistente Educativo Culturale (AEC); Assistente specialistico all'autonomia e alla comunicazione (ASACOM)

Sono i rispettivi datori di lavoro che devono provvedere alla loro formazione ai sensi dell'art.37 del Dlgs 81/08 e all'eventuale sorveglianza sanitaria per l'idoneità alla mansione per il rischio mmc.